



CIRCOLARE NORMATIVA PROVINCIALE 2009 PESCA AL COLPO

Art. 1 - CATEGORIE

I tesserati agonisti, in base all'età, sono divisi nelle seguenti categorie:

SPERANZE	under 22 nati nel 1987, 1988, 1989 e 1990
JUNIORES	under 18 nati nel 1991 e 1992
JUNIORES	under 16 nati nel 1993 e 1994
GIOVANI	under 14 nati nel 1995 e negli anni successivi
SENIORES	nati tra il 1950 e il 1986
MASTER	nati nel 1949 e negli anni precedenti
DONNE	con possibilità di inserimento, a richiesta, nella categoria seniores maschile

L'inserimento nella categoria di appartenenza è determinato esclusivamente dall'anno di nascita. Gli under possono di loro volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza, disputare gare anche di categoria superiore; possono anche partecipare a tutte le gare a squadre, di qualsiasi livello. Il Master può scegliere di cimentarsi sia nella propria sia nella categoria Seniores.

A seconda della categoria, e fermi restando i criteri di qualificazione, gli agonisti di pesca al colpo della provincia di Milano possono iscriversi ai seguenti campionati:

- Trofei promozionali (zonali) per squadra (qualificanti al campionato regionale) e individuali (qualificanti al campionato italiano promozionale)
- Campionato provinciale per Società (qualificante alla Coppa Italia)
- Campionato provinciale a box
- Campionato provinciale a coppie
- Campionato provinciale individuale di 1 e 2 Serie
- Campionato provinciale individuale Master, Donne, Under

Art. 2 – PARTECIPAZIONE

La partecipazione alle gare è consentita a tutti i federati iscritti a Società affiliate alla FIPSAS per l'anno in corso, purché siano in possesso dei seguenti documenti validi:

- Licenza governativa di pesca
- Tessera federale
- Tessera di atleta

Le iscrizioni alle varie manifestazioni, da operarsi su modelli predisposti dalla Sezione, o su carta intestata della Società, vanno sempre firmate esclusivamente dal Presidente.

In Sezione va inoltrato il modulo di impegnativa, che vale anche come impegno al versamento dei contributi ai singoli Organizzatori; il contributo va comunque versato per intero anche se, per causa di forza maggiore, uno o più concorrenti non possano partecipare.

Art. 3 – ISCRIZIONI E SOSTITUZIONI

Le iscrizioni, da inoltrare alla Società organizzatrice di ogni prova almeno 10 giorni prima della data di svolgimento, devono obbligatoriamente essere corredate del numero di tessera federale di ogni concorrente. La composizione delle squadre, senza alcun limite di modifiche sia con concorrenti che non abbiano preso parte alla prova precedente, sia con spostamenti da una squadra all'altra, deve pervenire agli Organizzatori entro il giorno del sorteggio; **in caso di ritardo o mancata comunicazione si ritengono validi i nominativi**

della gara precedente che hanno effettivamente pescato (sostituzioni comprese) sia nel caso di utilizzo del computer sia nel caso di gara “a mano”.

La sostituzione di un concorrente con un altro non iscritto alla prova può essere effettuata presso la segreteria di gara o presso l'Ispettore di sponda e deve essere accompagnata dalla tassa di € 1.00. La sostituzione presso l'Ispettore di sponda può essere effettuata anche a gara iniziata, ma comunque prima di accedere al posto gara.

A sorteggio effettuato non è più possibile spostare concorrenti tra le squadre. E' invece possibile sostituire uno o più componenti di squadra con individuali iscritti alla manifestazione. Resta inteso che, essendo stato effettuato il sorteggio, non è più possibile sostituire a loro volta gli individuali.

Si portano a conoscenza i Presidenti di Società ed i Direttori di Gara che i giudici nominati sono tenuti in ogni gara a:

- 1. controllare, già in fase di sorteggio presso la sede della società organizzatrice, i dati contenuti nell'archivio del programma gare relativamente alla scadenza delle tessere fipsas;*
- 2. stilare (su apposito modello) un elenco contenente i nomi e le società di appartenenza di tutti i garisti non presenti in archivio (e quindi inseriti dallo stesso giudice) nonché di quelli con tessera fipsas risultante scaduta;*
- 3. convocare, la mattina della gara, prima dell'inizio della stessa, tutti i concorrenti in elenco tramite affissione dello stesso o in modo ritenuto idoneo;*
- 4. procedere alla verifica dei documenti in possesso dei garisti convocati, annotando in elenco quanto verificato;*
- 5. informare gli stessi che, in caso di partecipazione alla prova con documentazione rivelatasi, ai controlli successivi, scaduta, saranno retrocessi assieme alla squadra di appartenenza;*
- 6. fornire modello di autocertificazione ai concorrenti che, pur non potendolo dimostrare al momento, dichiarano di essere in regola;*
- 7. allegare al verbale l'elenco con le annotazioni di quanto verificato (es.: data del rilascio della tessera provvisoria), e le autocertificazioni.*

Si ricorda, infine, che un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio, valuterà quanto allegato al verbale dal giudice deliberando sui casi dubbi e su eventuali contestazioni. Senza il parere della Commissione (ovviamente in caso di problemi) le classifiche della gara non potranno essere omologate.

Art. 4 – ESCHE E PASTURAZIONE

E' consentito l'uso di sole esche naturali, osservando la regolamentazione vigente nelle acque in cui si svolge la manifestazione e il regolamento particolare della gara.

In tutte le gare provinciali, fatta salva eventuale deroga scritta sul regolamento particolare, è sempre vietato per esca l'uso di:

- fouillis e ver de vase
- pane
- grumo di cagnotti
- grumo di caster
- pallina di pastura o di sfarinato
- qualsiasi artificiale
- qualsiasi esca lecita che non sia innescata ma incollata o legata
- sangue
- pesce vivo o morto

Non si può non solo preparare ma neppure detenere nel posto gara un quantitativo di pastura asciutta eccedente i limiti del luogo o del regolamento particolare. Eventuali eccedenze comporteranno la retrocessione, del singolo concorrente.

Nei limiti della pastura possono essere compresi 0,5 litri di pellet asciutto. Questo può anche essere fiondato, come il mais e la canapa, purché non ecceda i limiti della pastura.

Nei campi dove esistono limitazioni di quantitativo di pastura, i regolamenti particolari devono indicare il volume in litri complessivo concesso, e cosa sia da considerare come pastura. La misurazione del volume, anziché l'utilizzo del peso, permette controlli da parte degli Ufficiali di gara a prescindere dal limite di mezz'ora dall'inizio della manifestazione e durante la manifestazione.

Il Giudice di gara, o i suoi delegati, possono effettuare controlli a riguardo di esche e pasture, di interi settori:

- per categorie nelle gare individuali
- per zona nelle gare a squadre.

PASTURAZIONE LEGGERA (autorizzata in tutte le manifestazioni)

Si definisce pasturazione leggera l'azione della preparazione e dell'utilizzo della pastura effettuate nel seguente modo:

- la pallina va conglobata con una sola mano e senza l'ausilio di bordi del recipiente o di parti del corpo
- la dimensione della pallina deve essere tale da potersi contenere nel pugno chiuso
- è ammesso detenere più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti; **la preparazione deve comunque cominciare solo a gara iniziata**

Pasturazione con esche

Si definisce pasturazione con esche, da intendersi come leggera, la preparazione e l'utilizzo di esche per pasturazione (cagnotti o quant'altro possibile) negli eventuali limiti presenti in ogni campo di gara. **Solo nel caso in cui la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina.**

La preparazione deve tenere conto degli stessi tempi e degli stessi criteri riguardanti i controlli della pastura.

PASTURAZIONE PESANTE (autorizzata in ogni prova e in ogni campo solo per i 5 minuti antecedenti l'inizio della gara, delimitati da segnale acustico iniziale e finale. Eventuali palle preparate e non utilizzate al segnale di fine pasturazione pesante, coincidente con quello di inizio gara, vanno sgretolate.)

Si definisce pasturazione pesante le azioni della preparazione e dell'utilizzo della pastura effettuate nel seguente modo:

- nessun limite in dimensioni purché la pastura sia pressata col solo utilizzo delle mani

In tutte le gare provinciali è sempre vietato:

usare qualsiasi tipo di contenitore nell'azione del pasturare (retine, anforette, ...) purché non vi siano deroghe nei regolamenti locali o particolari.

Art. 5 - ATTREZZI E AIUTO CONSENTITI

Canne a innesti. Lunghezza massima:	Seniores	mt. 13,00
	Master	mt. 11,50
	Donne	mt. 11,50
	Under 22	mt. 13,00
	Under 16 e 18	mt. 11,50
	Under 14	mt. 10,00
	Campionati Zonali	mt. 13,00

Lunghezza filo: specificato sui regolamenti particolari di ogni campionato

corrispondenza canne innesti canne fisse :	mt. 13,00	mt. 11,00	(under 22 mt. 10)
	mt. 11,50	mt. 9,00	
	mt. 10,00	mt. 8,00	

In taluni campi segnalati nei regolamenti particolari, o comunque quando il Giudice ne ravvisi la necessità, è fatto obbligo smontare la canna un pezzo alla volta in fase di recupero.

Canna con mulinello: lunghezza libera

Canne fissa: lunghezza massima vedi tabella sopra.

Pedana e paniere. Deve avere le dimensioni massime di mt. 1 x 1.

Il suo utilizzo può contemplare le seguenti 3 possibilità:

- 4 piedi fuori dall'acqua: il concorrente può salirvi sopra per esercitare qualsiasi azione di pesca.
- 2 piedi (gli anteriori) in acqua: a seguito di autorizzazione ad entrare in acqua, deve essere usata solo come porta oggetti. Nel caso in cui il Giudice autorizzi, per interi settori, i concorrenti a salire sulle pedane con 2 piedi in acqua, per esercitare l'azione di pesca, le pedane devono essere perfettamente allineate tra di loro.
- 4 piedi in acqua: a seguito di autorizzazione ad entrare in acqua ; in questo caso la pedana può essere utilizzata esclusivamente come sostegno di esche, pastura o altri oggetti, e come ancoraggio della nassa.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso anche fissandoli sulla pedana.

Piedi in acqua. Di norma le gare si effettuano con piede all'asciutto. Quando il Giudice autorizza l'azione di pesca con piedi in acqua (per settori interi, quando non per tutti i settori), il concorrente non può entrare comunque oltre la divaricazione delle gambe.

Nassa. Essendo tutte le gare provinciali disputate con pesce mantenuto vivo e rilasciato al termine delle operazioni di pesatura, la nassa deve essere di lunghezza adeguata alle necessità della sponda e composta di materiale atto a non danneggiare il pescato. E' possibile immettere la nassa in acqua prima del segnale di inizio gara.

Galleggiante. Deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura. Prove di taratura delle lenze possono essere effettuate prima del segnale di inizio. Eventuali catture accidentali durante tali operazioni vanno immediatamente rilasciate. Durante l'azione di pesca può appoggiare sul fondo solo una parte della piombatura.

Aiuto da parte di terzi.

- il concorrente può ricevere aiuto da parte di terzi **esclusivamente** durante il periodo precedente il segnale d'inizio o seguente il segnale di fine gara;
- box e coppie: all'interno di ogni box e di ogni coppia, e limitatamente ai componenti, è possibile qualsiasi forma di assistenza o di aiuto.

Sponde. E' sempre vietato inserire qualsiasi attrezzo nelle mantellate o nei manufatti e dove è espressamente vietato dai regolamenti particolari o locali.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito. Costituisce illecito utilizzare una canna teleregolabile aperta ad una misura inferiore alla lunghezza massima consentita, ma con uno o più elementi chiusi, anche se bloccati con il nastro isolante o materiali vari.

Art. 6- POSTO GARA

Nelle gare disputate:

- in acque fluenti la distanza tra concorrenti deve essere di mt. 10 circa
- in acque ferme la distanza tra concorrenti deve essere di mt. 5 circa
- nelle gare a box la lunghezza di ogni box deve essere di almeno mt. 30 circa

In campi di gara particolari le distanze possono essere modificate previa autorizzazione del Responsabile del Settore A.I.

Art. 7 – CAMPO GARA E SORTEGGIO

Gare individuali: zona unica. I settori sono composti da 10 concorrenti. Nel caso gli iscritti non siano in numero multiplo di 10 si deve predisporre un settore tecnico.

Box e coppie: vanno considerati alla stregua di individuali con settori da 5 box e 10 coppie.

Master: il numero dei concorrenti che compongono i settori si individua nei regolamenti particolari.

Gare a squadre: 4 zone. I settori sono composti da 10 concorrenti. Nel caso le squadre iscritte non siano multiple di 10 si devono predisporre 4 settori tecnici (uno per ogni zona).

Gare miste squadre e individuali: 4 zone ove distribuire i concorrenti delle squadre come al punto precedente. Gli individuali vanno divisi in modo proporzionato nelle 4 zone e, all'interno di ogni zona, nei vari settori, prestando attenzione, ove possibile, alla presenza, nel settore, di concorrenti della medesima

società. Nei settori tecnici sono sorteggiati sia concorrenti individuali sia componenti di squadra, in modo casuale.

SORTEGGIO: vanno sempre rispettati i seguenti criteri:

Il sorteggio va effettuato con tabelle, tombola o computer, sempre alla “romana”, cioè indicando i settori con numeri e i posti gara con lettere.

Al raduno, tramite abbinamento pubblico, i numeri dei settori divengono lettere e le lettere dei picchetti divengono numeri. In presenza di settori tecnici, poiché il campo gara va picchettato precedentemente, e poiché la posizione del settore o dei settori tecnici va determinata in sede di sorteggio, si deve avere l'accortezza di:

- imporre al settore o ai settori tecnici un abbinamento obbligato dalla picchettatura
- operare un abbinamento a parte per i picchetti all'interno del settore o dei settori tecnici (salvo utilizzo del computer).

Nel caso di settori tecnici in gare a squadre, in cui si ha un settore tecnico in ogni zona, è opportuno, ma non obbligatorio, che questi siano “allineati”, che abbiano, cioè, lo stesso numero di sorteggio in tutte le zone.

Gare individuali e loro assimilate:

- I concorrenti della medesima società vanno distribuiti equamente fra tutti i settori (eventuale settore tecnico compreso).
- **Nei Campionati Individuali, all'ultima prova, il sorteggio viene effettuato la mattina della gara stessa, dopo l'appello.**

Gare a squadre:

- I concorrenti di ogni squadra vanno suddivisi nelle 4 zone, tenendo conto dell'ordine di iscrizione: il primo concorrente va inserito nella zona A; il secondo nella zona B, e così via.
- Ove possibile i concorrenti della stessa società non vanno inseriti nel medesimo settore.
- In caso di gara mista squadre e individuali, per necessità, è possibile inserire nel medesimo settore un componente di squadra e un individuale.
- Nell'ipotesi in cui l'operazione sopra descritta vada ripetuta in più zone, si deve prestare attenzione a che l'individuale entri nel settore dove vi sia un concorrente, pur della stessa società, di squadra diversa dalla precedente.

Tabelle romane

In tutte le gare ove sia disponibile con taratura adatta, è obbligatorio usare la tabella romana, tenendo conto dei criteri d'uso che contraddistinguono la tabella stessa.

Computer

In caso di uso del computer, si deve utilizzare il sorteggio automatico proposto dal programma gare Fipsas. Il Direttore di gara, coadiuvato dal Computerista e dal Giudice, è comunque tenuto a controllare il sorteggio automatico e a segnalare eventuali anomalie regolamentari. Nel caso, il Giudice suggerisce al Computerista eventuali modifiche, sempre tramite sorteggio, o dispone per il rifacimento dello stesso.

Art. 8 – TEMPI DI PESCA

Le gare durano 3 ore. In caso di sospensione per cause di forza maggiore, la gara deve essere ritenuta valida e le classifiche regolarmente compilate, se è stato disputato almeno metà del tempo previsto.

Il singolo concorrente che abbandoni per motivi propri, per non essere considerato assente, deve:

- aver disputato almeno metà del tempo di gara
- aver consegnato il pescato all'Ispettore di sponda
- aver firmato la scheda o il cartellino

Art. 9 - NORME PER I CAMPI DI GARA

Quantitativi di esche e pasture; modalità di pasturazione; particolarità dei singoli campi; misure e tempi di chiusura: a causa delle numerose variazioni che annualmente gli Enti preposti apportano, è bene che siano inserite, di anno in anno, nei singoli regolamenti particolari, avuta conferma di quanto valido al momento.

Art. 10 - CONDOTTA DI GARA

Ogni manifestazione ha inizio all'ora fissata per il raduno dei concorrenti ed ha termine alla fine della cerimonia di premiazione; durante questo periodo ogni concorrente deve osservare i dettami della Circolare Normativa Provinciale attualmente in vigore ed i Regolamenti particolari di ogni manifestazione; disattenzioni ai regolamenti citati possono comportare retrocessione o deferimento agli Organi di giustizia sportiva.

Obbligo

1. di tenere, unitamente agli accompagnatori ed ai rappresentanti di Società, un comportamento corretto nei confronti degli Ufficiali di gara e di ogni altro incaricato dall'Organizzazione
2. di tenere accompagnatori, conoscenti, visitatori e qualsiasi altra persona non avente attinenza alla gara a debita distanza (fuori dal box del posto gara, anche se non espressamente segnato) durante la gara
3. di rispettare le disposizioni date da: Giudice di gara, Direttore di gara, eventuali Capi zona e Ispettori di sponda, gli ufficiali della manifestazione
4. di sottoporsi, se richiesto, ad ogni controllo preliminare prima dell'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di gara
5. di mantenere un contegno corretto verso gli altri concorrenti
6. di mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di pesca di altri concorrenti
7. di esercitare ogni azione di pesca con i piedi all'asciutto, salvo deroghe della manifestazione o del particolare punto del campo gara (per interi settori). Il recupero del pesce, purché allamato, può essere effettuato anche con le mani o con quant'altro ritenuto opportuno, sempre in modo idoneo a non procurargli alcun danno
8. di preavvertire l'Ispettore di sponda quando, per qualsiasi motivo, debba allontanarsi dal proprio posto di gara, lasciando allo stesso pescato ed attrezzi
9. di accedere al posto di gara solo se in possesso di relativo cartellino o di autorizzazione del Giudice.
10. di effettuare l'azione di pesca senza mai scendere dalle sponde, salvo diversa disposizione degli Ufficiali di gara (l'autorizzazione va sempre data per settori interi)
11. di esplicitare l'azione di pesca e le operazioni di pasturazione esclusivamente tra il picchetto con il proprio numero e quello successivo; ovviamente anche il recupero del pescato deve avvenire all'interno dello spazio citato
12. di sistemare le canne e tutti gli attrezzi o il materiale entro i limiti del proprio posto gara, senza sconfinare in quelli adiacenti e senza ostacolare il passaggio alle spalle di mezzi di soccorso, di personale addetto o autorizzato
13. di utilizzare una sola canna per volta (di qualsiasi tipo, con o senza mulinello) armata di un solo amo terminale; è altresì possibile avere più canne di scorta armate, aperte ed innescate
14. di slamare il pesce al momento della cattura e di riporlo nell'apposita nassa prima di continuare l'azione di pesca, o rimetterlo in acqua se non valido
15. di riimmergere in acqua, in quanto non valide, le prede salpate dopo il segnale di fine gara. Si tenga conto che un pesce estratto dall'acqua prima del segnale di fine gara è considerato valido purché non tocchi più l'acqua
16. nel caso in cui un concorrente sbaglia posto, può riprendere la gara in quello giusto solo dopo aver consegnato il pescato del posto sbagliato all'ispettore di sponda e senza poter recuperare il tempo perso; ovviamente il pescato consegnato non viene conteggiato
17. di accertarsi che l'eventuale numero dei pesci e il peso siano scritti in modo esatto; di apporre la propria firma sul cartellino o sulla scheda; nel caso questo non avvenga, il concorrente perde semplicemente il diritto a qualsiasi reclamo
18. di lasciare, al termine della gara, il proprio posto pulito, a prescindere dalle condizioni in cui lo si trova

Divieto

19. di immettere nella nassa nient'altro che non sia pesce. E' possibile appesantirla mediante aggancio di opportuni pesi, anche fissi, all'esterno della stessa
20. di dare o farsi dare il guadino da altri (tranne per le gare a box e coppie)
21. di trattenerne il pesce eventualmente allamato da più concorrenti: lo stesso non è valido e va rimesso in acqua; in gare a box e coppie il pesce eventualmente allamato da più concorrenti dello stesso box o della stessa coppia è valido
22. di presentare alla pesatura pesci con ami in bocca; nel caso il pesce non è considerato valido
23. di detenere esche o materiale vario non regolamentari, anche se non utilizzati
24. di tenere comportamenti o stipulare accordi tesi ad ottenere vantaggi illeciti per se o per altri concorrenti di pesca con azione di recupero sistematico
25. di utilizzare qualsiasi attrezzo o meccanismo atto a ferrare e a recuperare
26. di utilizzare il ledgering

Art. 11 - CATTURE

I pesci catturati agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie sia di altri concorrenti, non sono validi. In caso di rottura della canna la preda è valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza, purché non si utilizzino, per il recupero, altri attrezzi.

Art. 12 - PESATURA

- errori di trascrizione devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di peso
- la rete utilizzata per la pesatura deve essere bagnata prima dell'inizio delle operazioni di peso
- ad ogni pesatura la bilancia va tarata, in modo da azzerare il peso della rete
- il pesce va pesato assolutamente pulito. Rovesciamento nella rete o nel contenitore utilizzato per pesare di sassi o quant'altro non sia pesce, comporta segnalazione di retrocessione al Giudice di gara da parte dell'Ispettore di sponda
- è obbligatorio che i concorrenti, effettuata la pesatura, riimmettano il pescato nelle proprie nasse e le ripongano in acqua. Solo al termine delle operazioni di peso di tutto il settore e col permesso dell'Ispettore di sponda, tutti i concorrenti devono liberare i pesci. Ciò permette la risoluzione di particolari problemi, quali poco pesce che non muove la bilancia, rottura della stessa e indisponibilità di un'altra identica, e così via
- l'eventuale seconda pesatura, a causa di motivi espressi al punto precedente, può essere autorizzata ed effettuata ad insindacabile giudizio dell'Ispettore di sponda o di un Ufficiale di gara, e deve riguardare l'intero settore. Il concorrente che abbia comunque liberato il pescato senza autorizzazione viene considerato "a cappotto"
- il pesce eventualmente morto nella nassa, purché in bassa percentuale, altrimenti scatterebbe il provvedimento di retrocessione, è opportuno che non venga ributtato in acqua, ma consegnato all'Ispettore di sponda che provvede alla sua eliminazione

CRITERIO OTTICO: è annullato. Quando vengono pescati pesci molto piccoli (come gli avannotti) e non è perciò possibile effettuare la pesata (bilancia che non marca niente e resta a zero), i pescatori che si trovano in queste condizioni verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci catturati da ognuno, attribuendo ad ogni cattura un peso convenzionale di **grammi 1**, e poi classificati in quest'ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

Art. 13 - CAPPOTTO, ASSENTE E RETROCESSO

Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti (punti) non assegnati nel settore diviso il numero di concorrenti che, nel settore stesso, non hanno effettuato catture, compresi gli assenti e i ritirati.

Il piazzamento si può ricavare dalle seguenti formule:

Es: settori da 10 concorrenti, di cui 4 non hanno effettuato catture, e 1 assente:

1 metodo, o dei piazzamenti non assegnati:

dove si sommano tutti i piazzamenti non assegnati (compreso quello dell'assente), cioè i piazzamenti teorici dei concorrenti che non hanno effettuato catture

$(10 + 9 + 8 + 7 + 6) : 5 =$ piazzamento 8 ai cappotti e piazzamento 10 all'assente

2 metodo, o della formula:

dove al numero (max) di concorrenti del settore si sommano quelli che hanno effettuato catture, si aggiunge una penalità e si divide il tutto per 2

$(10 + 5 + 1) : 2 =$ piazzamento 8 ai cappotti e piazzamento 10 all'assente

I retrocessi vanno considerati alla stregua di presenti. Il calcolo diviene semplice se, riprendendo gli esempi, agli stessi si aggiungono 2 retrocessi, tra i concorrenti che hanno effettuato catture, nel settore.

1 metodo, o dei piazzamenti non assegnati:

dovendo i cappotti "salire", come i concorrenti non a cappotto in posizione inferiore, di una posizione per ogni retrocesso, avremo che da piazzamento 8 (senza retrocessi) avremo piazzamento 6

$(8 + 7 + 6 + 5 + 4) : 5 =$ piazzamento 6 ai cappotti, piazzamento 10 all'assente e piazzamento 11 ai 2 retrocessi
dove si assegnano i primi piazzamenti utili dopo quelli con pesce, tenendo conto degli assenti ma non dei retrocessi.

2 metodo, o della formula:

in questo caso si opera come in passato ma si devono togliere i due retrocessi dalla formula base
 $(10 + 3 + 1 - 2) : 2 =$ piazzamento 6 ai cappotti, piazzamento 10 all'assente e piazzamento 11 ai 2 retrocessi.

Resta inteso che in settori da 5 concorrenti valgono le stesse formule avendo l'accortezza di sostituire i numeri in esempio con quelli adatti.

Sia nelle gare a box, sia a squadre che individuali, ai concorrenti assenti viene attribuito un punteggio pari all'ultimo posto di settore (5 o 10) mentre ai concorrenti retrocessi viene attribuito un punteggio pari al numero di concorrenti nel settore + 1 (6 o 11).

Art. 14 – TITOLARI DI TORNEI

Sono da considerare partecipanti ufficiali delle manifestazioni: Campionato Lombardo a squadre, Serie A1 e Eccellenza Nord, soltanto i primi 4 atleti di ogni squadra che raggiungono la seconda partecipazione. Questi non possono partecipare a gare di Trofei Zonali. I molteplici casi particolari (ad esempio concomitanza di concorrenti che raggiungono la seconda partecipazione, presenza nel Campionato di due o più squadre, etc.) si possono consultare sulla Circolare Normativa Nazionale che elenca dettagliatamente e per esteso tutte le possibili situazioni.

Le prime tre prove di ogni Campionato Zonale, qualificante al Campionato Regionale Lombardo, ai sensi della Circolare normativa nazionale, sono da considerarsi concomitanti sia alle prime tre prove del Campionato Regionale a squadre, sia alle prime tre prove del Campionato di Serie A1, sia, infine, alle prime tre prove del Campionato di Eccellenza Nord.

Art. 15 - RECLAMI

Tutti i concorrenti che partecipano ad una gara, per effetto della loro iscrizione, hanno facoltà di presentare reclami. **Non sono ammessi reclami attinenti al peso.**

Ogni reclamo deve essere limitato ad un solo argomento e firmato solo dal concorrente ricorrente.

Modalità di presentazione dei reclami:

1. avverso la condotta di gara di concorrenti: i reclami **vanno preannunciati** nel momento in cui viene rilevata l'infrazione contestata. Vanno formalizzati per iscritto entro 15 minuti dal termine della gara, ma non oltre l'inizio delle operazioni di pesatura, accompagnati dalla tassa di € 25.00
2. avverso le operazioni di compilazione delle classifiche vanno presentati per iscritto, sugli appositi moduli, al Direttore di Gara entro 15 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, accompagnati dalla tassa di € 25.00
3. avverso l'operato del Giudice di gara, vanno presentati per iscritto, sugli appositi moduli, sempre forniti dall'Organizzazione, al Giudice stesso entro 60 minuti dal termine della manifestazione, accompagnati dalla tassa di € 60.00.

Se i reclami di cui ai punti 1. e 2. sono accolti, **ad insindacabile decisione del Giudice di gara**, le quote vengono restituite; in caso contrario vengono allegare al verbale del Giudice di gara.

I reclami di cui al punto 3. vanno inoltrati dal Giudice all'autorità competente per il tramite del Coordinatore provinciale dei Giudici e della Sezione Provinciale.

Ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo, che deve essere sempre riferito al Giudice di gara, ne deve provare il fondamento.

I reclami vengono esaminati seduta stante dal Giudice di gara, che deve redigere apposito verbale contenente l'istruttoria di ciò che ha formato la sua decisione.

Gli Ispettori di sponda, che, si ritiene opportuno ricordare sono a tutti gli effetti degli Ufficiali di gara, qualora riscontrino delle irregolarità di qualunque genere, sono obbligati a darne comunicazione al

Giudice di Gara. Questi considera la segnalazione alla stessa stregua di un reclamo e appronta gli opportuni provvedimenti.

Art. 16 – GARE NAZIONALI

Si riporta un estratto della Circolare Normativa Nazionale, al punto: "ISCRIZIONI ALLE GARE DI CAMPIONATI CHE NON PREVEDONO UN'ADESIONE" :

"Le iscrizioni ai vari Campionati Italiani debbono essere inviate tassativamente, entro il termine previsto e per iscritto sui moduli predisposti, compilati in ogni loro parte ed a firma del Presidente della Società, **assolutamente alla Sezione Provinciale di Milano che provvederà ad un unico inoltro alla Sede Centrale.** Copia delle iscrizioni deve altresì essere inviata, insieme al contributo per spese di organizzazione, alle Società organizzatrici delle prove di ogni Campionato.

Entro lo stesso termine dovranno tassativamente comunicare, **sempre alla Sezione Provinciale di Milano,** le eventuali rinunce. LE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI NON DOVRANNO AMMETTERE A PARTECIPARE ALLA PROVA I CONCORRENTI PER I QUALI NON SIA STATO VERSATO IL DOVUTO CONTRIBUTO DI ORGANIZZAZIONE."

La Sezione Provinciale di Milano, vista la chiarezza delle disposizioni sopra riportate, ed in modo più restrittivo rispetto alle stesse, ha deciso che non invierà al Settore le iscrizioni di concorrenti che non abbiano partecipato ai campionati provinciali di categoria nel 2008, per rispetto a quelli che vi hanno partecipato.

Art. 17 – PREMIAZIONI

Il concorrente, o un delegato della società, che non si presentasse a ritirare eventuali premi si troverebbe costretto a richiedere quanto vinto solo ed esclusivamente presso la sede della Sezione. Un concorrente premiato può non presenziare alla cerimonia di premiazione soltanto in caso di forza maggiore o se ha preavvertito in tempo debito il Direttore di gara e conseguentemente designato un sostituto, che deve esibire il cartellino gara dell'assente.

PREMI FINALI FIPSAS: vengono decisi dalla Sezione Provinciale. Le premiazioni vengono effettuate in occasione dell'Assemblea annuale provinciale o delle Assemblee zonali.

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO VALGONO LE NORME STABILITE DALLA CIRCOLARE NORMATIVA NAZIONALE DELL'ANNO IN CORSO.

La FIPSAS, la Sezione Provinciale con i suoi rappresentanti e collaboratori, nonché i Giudici di gara federali, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle cose o alle persone dagli eventi attinenti alla manifestazione stessa o a terzi.

Milano, febbraio 2009

Il Responsabile Settore A.I.
Angelo Badia

Il Presidente di Sezione
Fernando Landonio

ELENCO MINIMO DEI PREMI IN GARE DI PESCA AL COLPO ANNO 2009

Il montepremi deve utilizzare il 70% minimo della tassa d'iscrizione, con settori pieni; in caso di settori tecnici, indipendentemente dal numero di concorrenti, i premi vanno assegnati come se fosse completo, ovviamente se di diritto. Allo stesso modo non si deve assegnare alcuna medaglia nel settore tecnico nel caso i concorrenti non ne abbiano acquisito il diritto.

DI SETTORE

<i>Settori da 10 concorrenti</i>		<i>Settori da 10 coppie</i>		<i>Settori da 5 box</i>	
1 CLASS	medaglia 2	1 COPPIA CLASS	2 medaglie 2	1 BOX CLASS	4 medaglie 1,5
2 CLASS	medaglia 1.5	2 COPPIA CLASS	2 medaglie 1.5	2 BOX CLASS	4 medaglie 1
3 CLASS	medaglia 1	3 COPPIA CLASS	2 medaglie 1		

DI SQUADRA

<i>Campionato Provinciale</i>		<i>Coppie</i>		<i>Box</i>	
1 SQ CLASS	4 medaglie 1,5	1 COPPIA CLASS	2 medaglie 1.5	1 BOX CLASS	4 medaglie 1,5
a seguire 4 medaglie 1 in funzione degli iscritti (1 ogni 10 sq.)		a seguire 2 medaglie 1 in funzione degli iscritti (1 ogni 10 coppie)		a seguire 4 medaglie 1 in funzione degli iscritti (1 ogni 5 box.)	

ZONALI Si vedano i regolamenti particolari di ogni zona.

DI SOCIETA'

<i>Campionato provinciale a squadre</i>	Trofeo + una coppa ogni 15 squadre iscritte o frazione
<i>Campionato provinciale a box</i>	Trofeo + una coppa ogni 15 box iscritto o frazione
<i>Campionato provinciale a coppie</i>	Trofeo + una coppa ogni 15 coppie iscritte o frazione

ZONALI Si vedano i regolamenti particolari di ogni zona.

ASSOLUTO DI GARA (se previsto)

MEDAGLIA O PREMIO

RIEPILOGO CONTRIBUTI ORGANIZZATIVI

SQUADRE E BOX

CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO	€ 52,00
CONTRIBUTO PREMI SOCIETA'	€ 13,00
TOTALE	€ 65,00

COPPIE

CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO	€ 26,00
CONTRIBUTO PREMI SOCIETA'	€ 7,00
TOTALE	€ 33,00

INDIVIDUALI SENIOR, MASTER, DONNE, UNDER 22, 18 e 16

CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO	€ 13,00
--------------------------	---------

GIOVANI (UNDER 14)

CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO	€ 10,00
--------------------------	---------